



Lo Strillo di Matilde

Numero 31 – Agosto Settembre 2024

RINGRAZIAMENTI RICEVUTI CHE PUBBLICHIAMO VOLENTIERI

Amministratore pagina FB Sei di Quattro Castella

Abbiamo terminato di pubblicare i numeri arretrati. Da adesso in poi, metteremo on line le pubblicazioni man mano che usciranno! Ancora un grazie alla redazione per averci dato la possibilità di condividere questi giornalini. Sono certa che leggendoli, abbiano toccato i ricordi ed il cuore di molti!
State facendo un lavoro meraviglioso che ci auguriamo continuerete a fare a lungo, come custodi delle memorie della nostra bella Quattro Castella

Associazione Amici di Matilde di Canossa e del Castello di Bianello

Abbiamo il piacere di condividere con voi il numero de “lo strillo di Matilde” giornalino laico curato dalla Parrocchia di Quattro Castella in collaborazione con l’amministrazione comunale.
Hanno dedicato uno spazio alla mostra “Mathilde con Canossa-collezione Grasselli”.
Ci ha fatto molto piacere che abbiano pensato a noi e li ringraziamo di vero cuore per questa bella opportunità

La redazione vuole doverosamente ringraziare l’Amministrazione Comunale nella persona del Sig. Sindaco per la preziosa collaborazione dell’Ufficio Anagrafe che consente allo strillo di poter pubblicare i nominativi dei cittadini nati, sposati e che ci hanno lasciato nei vari mesi di riferimento.

SAGRA DI SANT’ANTONINO... VALE ANCORA?



ai saccheggi.

Proprio perché Antonino proviene da una zona oggi fortemente tribolata per i conflitti e le migrazioni di intere popolazioni, abbiamo deciso di dare alla sagra un “taglio di Pace” e per questo il momento clou è stata la S. Messa della domenica a cui è seguita la testimonianza/conversazione di fra Matteo Munari, originario di san Biagio di Correggio, frate minore della custodia di Terra Santa, che da più di 12 anni vive a Gerusalemme e insegna all’Istituto Biblico.

Davanti ad una situazione, che come ha dichiarato pochi giorni prima il card. Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme, mai è stata così violenta e drammatica, fra Matteo ha cercato di darci parole e sguardi di speranza, a partire dal Vangelo e da quello che in tanti stanno cercando di fare per invertire la rotta delle guerre. Anche lui ha

Sono ormai arrivato da 12 mesi come nuovo parroco in questa unità pastorale, ma al mio arrivo verso fine settembre 2023 mi sono perso le tre sagre dell’unità pastorale: prima Quattro Castella che ricorda la figura di sant’Antonino; la seconda a Montecavolo che ha spostato la sagra a metà settembre perché il 25 marzo non è data delle migliori e infine la sagra di Salvarano con san Michele Arcangelo.
Quest’anno, poiché la prima domenica del mese cadeva il giorno 1, con Cristina (che firma l’articolo con me) e gli altri del “Comitato Sagra”, abbiamo deciso di spostare la sagra al giorno 8 settembre anche se era la festa della Madonna e a Reggio il Vescovo prende la “Giareda” come data di inizio dell’Anno Pastorale.

Sant’Antonino, nonostante sia un santo martire della zona del Medio Oriente, è molto venerato nel nostro paese, perché le sue reliquie furono portate in Europa per sfuggire

riconosciuto che non è semplice, soprattutto quando gli attori internazionali e i leader locali non provano strade di diplomazia e dialogo. Ci ha invitato a pregare e abbiamo lasciato le offerte raccolte, proprio per sostenere le attività della "Custodia" a favore dei bambini e degli ospedali.

Assieme alle celebrazioni (il giorno 2 settembre memoria liturgica di sant'Antonino) abbiamo inserito alcuni appuntamenti, che volevano favorire l'incontro e il clima di famiglia... forse abbiamo puntato un po' in alto o forse non ci siamo fatti una pubblicità "incisiva", ma purtroppo la partecipazione è stata davvero esigua.

Bellissimo il concerto d'organo del maestro Claudio Incerti nella sera di sabato, i giochi dei bambini nel pomeriggio e anche la serata del venerdì, dove avevamo invitato i ragazzi del Sap con i loro familiari ed educatori. Ci siamo divertiti tantissimo e si è respirato davvero un'aria di famiglia... peccato fossimo in pochi!

Forse nel nostro mondo si è creato un po' di corto circuito, a volte le sagre vengono confuse con le fiere, ma sono un'altra cosa: la sagra dovrebbe permettere alla **comunità cristiana** di trovarsi con gioia a **rendere grazie al Signore**, stare **insieme per un momento di fraternità** e festa e **offrire**, soprattutto **ai più piccoli e deboli una accoglienza e un po' di serenità** stando insieme. Forse dobbiamo ridirci questi valori e pensare che sagra, non vuol dire fare solo il gnocco fritto e una gran mangiata! Anche se il gnocco fritto ci vuole... e la sera del Sap i ragazzi lo hanno gradito molto, ma ancora di più hanno gradito la musica e la festa, che alcune persone hanno fatto con loro.

Pace vuol dire costruire e vivere nella quotidianità "rapporti nuovi" e per noi cristiani "rapporti guidati dal Vangelo", che accolgono l'altro... speriamo di fare meglio nel prossimo anno, sicuramente saremo più contenti noi e quelli che parteciperanno con cuore libero e sereno.



Cristina e don Sergio

INTERVISTA DEL MESE MARIA LUISA CIRLINI (ricordi di un emigrante)

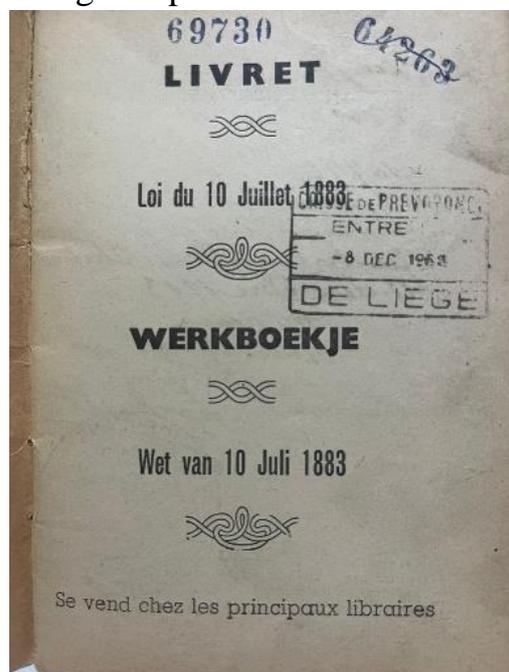
Il mio papà, Gino Cirlini, nel 1948 ha scelto, assieme ad altri compaesani, di partire alla volta del Belgio. In Italia non c'era tanta possibilità di lavoro mentre lassù, nelle miniere di estrazione del carbone il lavoro era assicurato.

E lui desiderava lavorare per poter dare una vita tranquilla alla sua famiglia. Ha trascorso alcune settimane da solo per trovare un'adeguata sistemazione per la sua famiglia. Nel settembre dello stesso anno sono partite per raggiungerlo mia sorella Gabriella e mia madre la Dirce, che era in cinta di me! Questa è la ragione per cui io sono nata non in Italia, come il resto della

mia famiglia, ma in Belgio e più precisamente nel paesino di Ans nella provincia di Liegi. Siamo rimasti in Belgio per 16 lunghi anni.

Mio padre lavorava in miniera per un turno giornaliero di 8 ore. La

miniera non si fermava mai: i turni erano tre e alle volte toccava lavorare la notte. Per gli operai non faceva molta differenza perché la sotto, nelle viscere della terra, era sempre buio e faceva un caldo terribile. Era un lavoro pericoloso e ricordo bene la paura che ci assaliva quando sentivamo le sirene di allarme provenire dalla miniera, segno che era successo un incidente e spesso significava che qualcuno ci aveva rimesso la vita. Ricordo che lui e il suo gruppo di lavoro partivano con



l'ascensore per raggiungere i piani sottoterra della miniera portando sempre con sé un canarino nella gabbietta: se il canarino fosse sopravvissuto tutto sarebbe stato a posto mentre se fosse morto era segnale che c'era da scappare velocemente perché l'aria era contaminata da gas letali e potenzialmente esplosivi.

Quando uscivano erano irriconoscibili: i loro volti erano completamente anneriti dalla polvere di carbone e si vedevano solo gli occhi! La mia mamma lavorava alla lavanderia della miniera. Le lavatrici erano tutte costruite in legno, molto grandi e venivano azionate a mano! Sono stati anni di sacrifici, che hanno segnato per sempre la salute di mio papà ma che hanno anche fatto sì che si stringessero legami molto forti di amicizia che ancora oggi portiamo nel cuore. Questa scelta di vita mi ha permesso di imparare anche la lingua Francese, oltre all'Italiano; tutt'oggi è una lingua che capisco e riesco a parlare e mi diverto ad aiutare mio nipote che la sta studiando a scuola.



RICORDO DI LODOVICO DE PIETRI



L'arte è un'amante gelosa ed intransigente. Brama il tempo come un passato e non lascia spazio alle distrazioni. Entra nella mente e nello spirito aprendo orizzonti infiniti al mal capitato artista lasciandolo tutta la vita nel tormento di un dubbio atroce, il pensiero di non riuscire nel suo intento.

Osserva e ascolta la natura, che sia colore, forma, suono, parole e espressioni.

Tutto può essere un punto di contatto per stimolare la sua creatività, che esprime secondo il proprio concetto e il suo talento. Nella sua passione vive in solitudine crepuscolare, in compagnia esuberante di allegria, ma in ogni situazione il ticchettio del suo orologio lo richiama alle sue desiderate illusioni.



Lodovico De Pietri 04/05/2012

L'ORATORIO DELLA MADONNA DELLA BATTAGLIA COMPIE TRECENTO ANNI



Scrivono Don Francesco Secchi in "Cronaca di Bibbiano" pag 201 Anno 1724 "Ne' monti ove la giurisdizione di Bianello confina con quella di Canossa in un certo luogo ove dicono la Madonna della Battaglia, ivi si vedeva una muraglia sopra la quale era dipinta l'immagine della Beata Vergine e già detta muraglia era per diroccare siccome avevano fatto altre muraglie ad essa riunite, le quali anticamente formavano un Oratorio; ma in questi mesi accaduti vari miracoli per intercessione della Beata Vergine la cui immagine suddetta frequentemente era visitata, fu dato principio per

refare detto Oratorio con le offerte che lì venivano fatte giornalmente." Stante la precisa contemporaneità, la nota di Don Secchi non può che riferirsi alla ricostruzione dell'Oratorio avvenuta appunto, come ricorda un "millesimo" inciso su una pietra della facciata nel 1724.

per Lodovico De Pietri custode e guida artistica dell'oratorio

C'SA GHE' ED NOV: L'ANGOLO DELLA GENTILEZZA



Nel nostro comune e precisamente a Puianello, a 100 metri dal ponte del Crostolo, direzione Reggio, lungo la ciclopedonale, da febbraio 2024 è nato l'Angolo della Gentilezza.

Una misteriosa Signora che si fa chiamare Signora del Crostolo, ha iniziato a lasciare dei regalini ai bambini, attaccati ad una staccionata a fianco del Fossato Baleni, quello che alimenta la Vasca di Corbelli. In cambio chiedeva un disegno o una frase gentile da lasciare nelle pagine ingiallite del suo vecchio diario.

Nasce così un Progetto di Gentilezza e

Corresponsabilità che con l'aiuto di tutti, contagia con buoni sentimenti chi passa in quel tratto della ciclopedonale.

Un angolo di pace, di rispetto, di osservazione della flora selvatica. Un angolo per i bambini che possono riscoprire i tempi lenti, ma anche per gli adulti che hanno voglia di ritrovare sé stessi, seduti sulla grande panca, leggendo un buon libro che possono trovare all'interno di una casetta di legno denominata la Biblioteca della Gentilezza. Libri scelti esclusivamente dalla Signora del Crostolo, con tematiche naturalistiche.

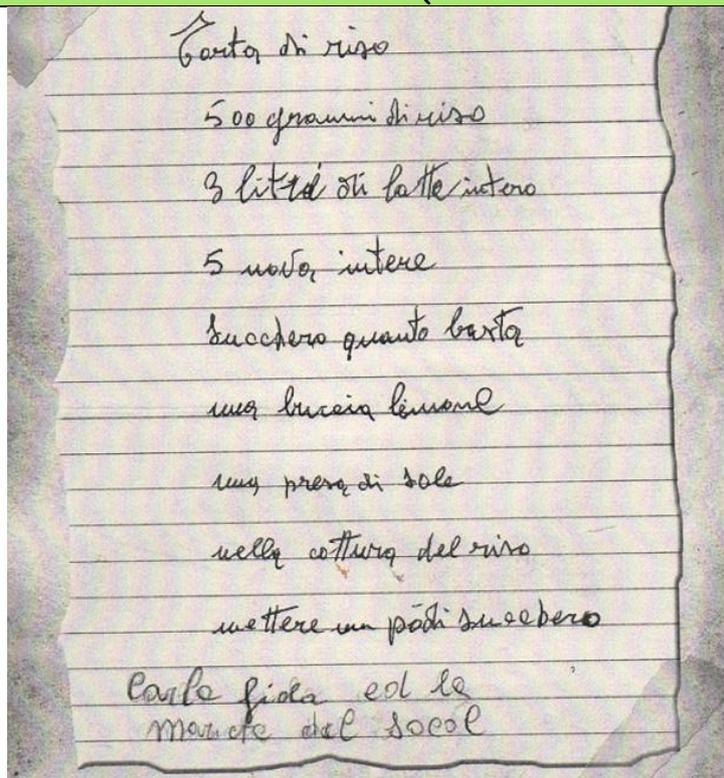
Ogni settimana si possono apprezzare novità, piccoli intrattenimenti, arredi esterni dai quali traspare l'animo di questa misteriosa signora, che pare davvero abitare nel bosco, insieme agli uccellini.

Un vero angolino fuori dal tempo, ormai conosciuto anche fuori regione. Andiamone orgogliosi e difendiamolo con altrettanta Gentilezza.



Potete seguire la Signora del Crostolo su Facebook

TORTA DI RISO DI CARLA CIRLINI (fiola dla marièta dal socol)



L'ANGOLO DELLA POESIA (Stefania Gualerzi)

Bandiere

Meste e raccolte

attorno all'esile stelo

S'aprono con orgoglio

allo spirar del vento.

Ali di farfalla

danzano

al ritmo cadenzato

dei tamburi.

Bandiere in festa

che l'abil giocoliere

fa volteggiare

tra lo stupor mondano.

appese a finestre e balconi

sbiadiscono, intanto,

bandiere di speranza

mentre,

sempre più alte e austere,

s'ergon nel mondo

bandiere di vendetta.

Calate a mezz'asta

senza alcun decoro

si chiudono in silenzio

le bandiere del dolore.

L'ORCHESTRA GIOVANILE DI QUATTRO CASTELLA: la nostra storia

L'orchestra giovanile di Quattro Castella è una realtà che arricchisce il nostro territorio ormai da diversi anni, offrendo ai ragazzi un "luogo sicuro" in cui crescere, facendo musica insieme. Dall'anno scorso 'abita', ogni giovedì sera, dalle 20 alle 22, nella 'Casa della Musica' comunale di Roncolo, inaugurata lo scorso marzo, in via Lanzi 1, piano terra, condividendo lo stabile con il Cepam, che si trova al primo piano.



L'orchestra giovanile di Quattro Castella è gestita dall'associazione 'FUTURO IN MUSICA' APS, regolarmente iscritta nel registro nazionale del terzo settore, che ha come scopo statutario la promozione e diffusione della musica tra i giovani.

LA NOSTRA STORIA:

L'Orchestra Giovanile di Quattro Castella e l'associazione Futuro in musica nascono nel 2012 per iniziativa di un gruppo di genitori. L'intento è di offrire continuità al percorso musicale e potenziare le competenze acquisite dai ragazzi

che hanno frequentato, o frequentano, i corsi di strumento presso la scuola media "A. Balletti" di Quattro Castella. Si rivolge a tutti i giovani che suonano uno strumento e sono interessati a condividere esperienze musicali di gruppo.

L'obiettivo è dare l'opportunità a ciascun giovane strumentista di vivere l'esperienza del far musica insieme, sia da un punto di vista tecnico-strumentale che emotivo e sociale.

Non di rado i concerti hanno finalità di raccolta fondi per enti benefici, ben consapevoli del potere coinvolgente e altamente educante della musica.

Il progetto persegue infatti un'altra importante finalità: l'aggregazione dei giovani intorno a emozioni e suggestioni che solo il potere della musica sa evocare.

L'orchestra giovanile di Quattro Castella ha all'attivo numerosi concerti ed eventi, con gran favore di pubblico, come 'Musica nel cuore', serie di eventi a scopo benefico-educativo, il "Festival delle orchestre giovanili", che si propone ogni



anno, all'inizio di giugno a Quattro Castella, inoltre può vantare di importanti e preziose collaborazioni con altre associazioni del territorio e altri gruppi musicali in un' importante ottica di condivisione di intenti.

L'orchestra giovanile di Quattro Castella si avvale della cooperazione di vari docenti-musicisti; la direzione artistica è a cura del Maestro Davide Castellari, coadiuvato dalla Maestra Anna Vezzani

Se hai voglia di conoscerci meglio o venirci a trovare segui i nostri social:

futuroinmusica@gmail.com,

www.futuroinmusica.it;

FB:futuroinmusica;

Istagram:futuroinmusica4castella.



Contattaci al n. WhatsApp e telefono 3703182567.

SONO NATI



SI SONO SPOSATI



CI HANNO LASCIATO



INDINO AMBROSINI LUCA	5/9/2024	CHIARI DANIELE BERGAMASCHI CRISTIANA	14/9/24	TOSI ALDO	18/9/2024
INDINO AMBROSINI PIETRO	5/9/2024	FRIGGIERI LUCA RICCO' GIULIA	12/10/24	CANOVI FERNANDO	28/9/2024
BERTANI PECORARI ALICE	27/9/2024	MENOZZI CLAUDIO BAGAMAEVA KUMSIAT	16/10/24	BONI VIRGINIA	13/0/2024
MONTRUCCOLI MATTEO	18/10/24			MORINI ANGIOLINA	5/10/2024
				CHIUSSI VANDA	6/10/2024
				MANFREDINI FRANCA	12/10/2024

***tantissimi auguri,
da tutti noi, a:***

Rocchi Margherita	02/07
Canovi Giovanni	27/07
Battaglia Elisabetta	29/07
Tognoni Mirko	13/08
Chiussi Vanda	26/08
Benelli Ettore	02/09
Cherubini Maria Pia	26/09
Friggieri Giuseppina	16/10
Fontana Orestina	17/10
Zannoni Domenico	20/10



Stampato dalle Parrocchie di Quattro Castella e Roncolo in collaborazione col Comune di Quattro Castella